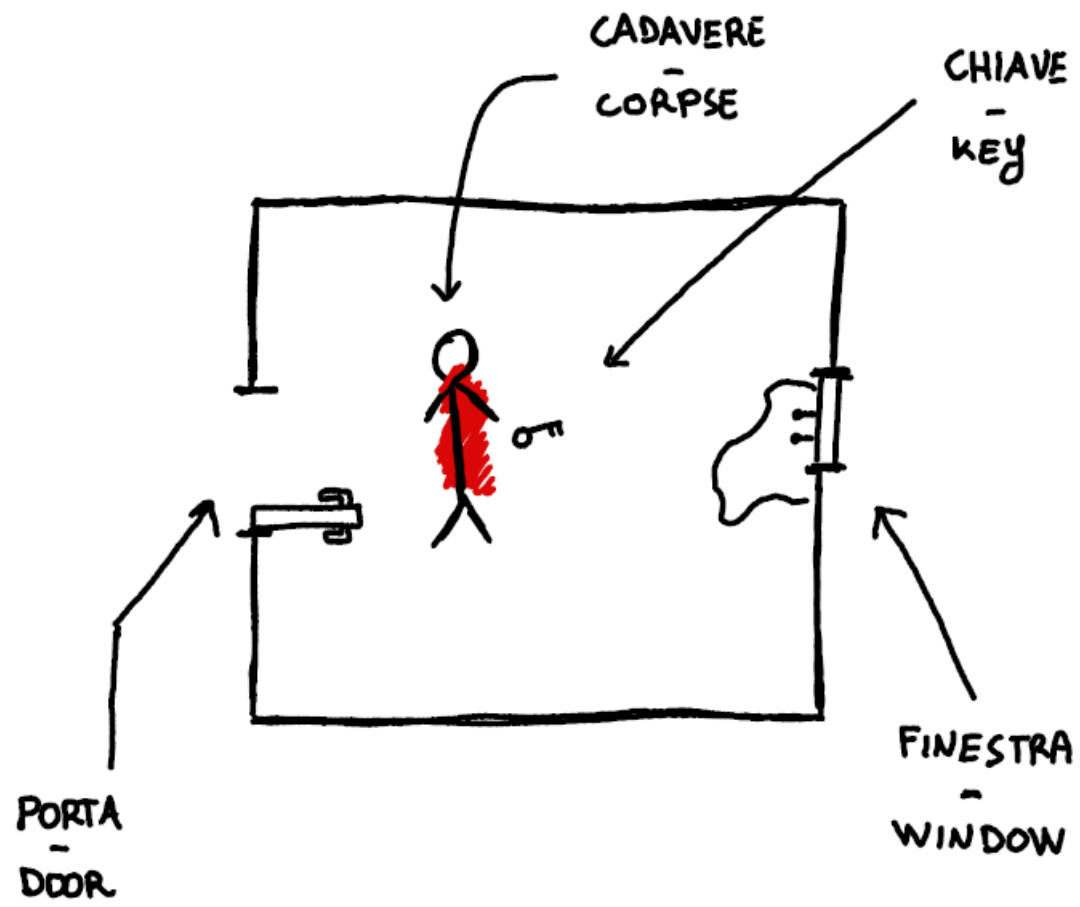
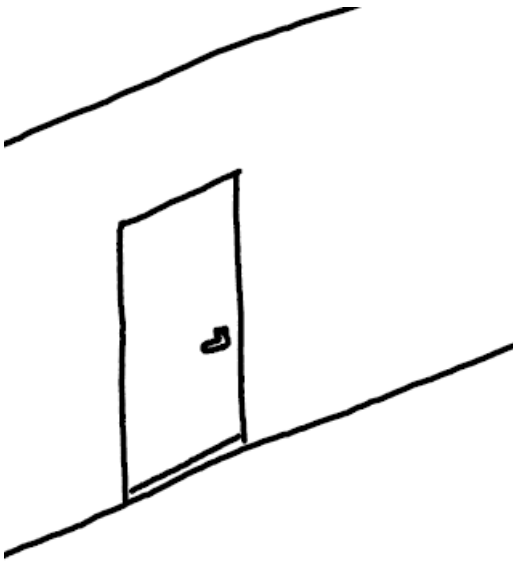


Schema della scena del delitto



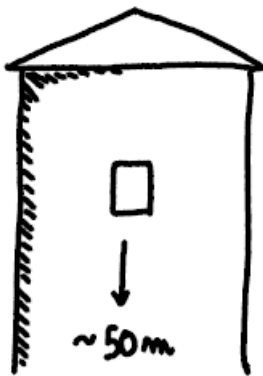
Indizi

N° 1) Porta



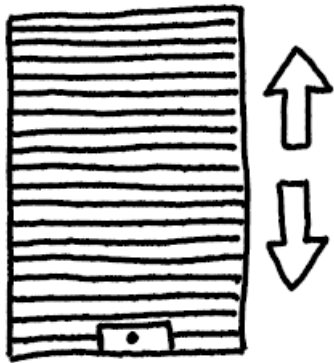
La porta è stata sfondata dal prete e dal meccanico prima di trovare il cadavere. Sulla parete non sono presenti finestre, nè aperture di alcun tipo. La porta non tocca perfettamente il terreno, quindi è possibile fare passare un oggetto sottile sotto di essa.

N° 2) Finestra



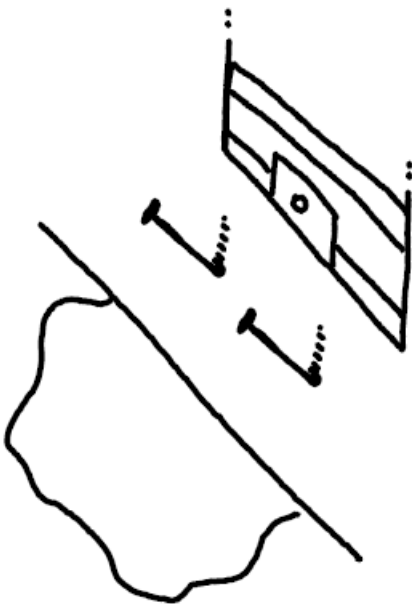
L'unica finestra in tutta la stanza, è presente una serranda per chiuderla. Si trova a circa 50 metri di altezza rispetto al suolo, saltare giù risulterebbe fatale.

N° 3) Meccanismo della serranda



Quando è stato trovato il cadavere era chiusa e bloccata. Purtroppo è difettosa, e se si prova ad aprirla, ricade verso il basso a causa della gravità. L'unico modo per farla stare ferma è mettere un oggetto di qualche tipo sulla finestra. Quando la serranda arriva nel punto più basso e si chiude, si blocca automaticamente. Per sbloccarla e poterla di nuovo aprire bisogna premere il tasto che si trova in basso.

N° 4) Chiodi

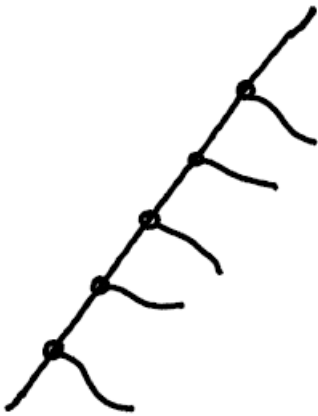


Sotto la finestra sono presenti due grandi chiodi, che sembrano essere stranamente piegati verso l'alto.

N° 5) Acqua sotto la finestra

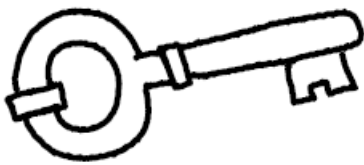
La notte dell'omicidio ha piovuto a dirotto per svariate ore, e anche la mattina successiva. Il pavimento sotto la finestra era bagnato.

N° 6) Resti di una strana corda



Sono stati ritrovati nell'inceneritore della chiesa durante l'indagine. All'inceneritore avevano accesso solamente il meccanico e gli ecclesiastici.

N° 7) Chiave



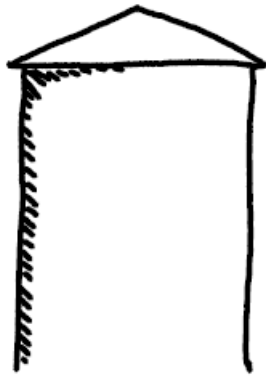
La chiave della stanza è stata ritrovata di fianco al cadavere, vicino alla finestra. Il meccanico possedeva l'unica copia esistente, ma dichiara di non averla trovata tra i suoi attrezzi la mattina dopo il delitto.

N° 8) Cadavere



La causa della morte sono state diverse pugnalate fatali su tutto il corpo, ma concentrate sulla schiena. Tutti i sospettati hanno dichiarato di non conoscere la vittima, e nessuno ha un alibi per la notte del delitto.

N° 9) Parete esterna



Essendo molto liscia, arrampicarsi sarebbe stato pressochè impossibile. Inoltre, la pioggia battente avrebbe soltanto peggiorato le cose.

N° 10) Terreno sotto la finestra

Qui non è stata trovata nessuna traccia particolare.

Testimonianze:

N° 1) Meccanico (182 cm – 78 kg)



“Sapete com’è andata, avendo perso la chiave della stanza abbiamo dovuto sfondare la porta. Non mi aspettavo assolutamente di trovare quello che ho trovato, sono sconvolto! Ma soprattutto, la chiave che avevo perso era di fianco al cadavere! Com’è possibile? So che tutti i sospetti si stanno concentrando su di me per questo motivo, ma vi giuro, io non ho fatto nulla!”

N° 2) Suora (161 cm – 50 kg)



“Io? Io non c’entro nulla! Questa è blasfemia! Smettetela subito di ficcare il naso degli affari del clero, o vi ucciderò tutti, nel nome di Dio! Piuttosto, prendetevela con quell’inutile meccanico, è palesemente lui l’assassino, siccome aveva l’unica copia della chiave! È davvero incredibile, spingersi ad accusare me? Increscioso. Davvero increscioso. Dio vi giudica, andrete tutti all’inferno! Settimana scorsa mi sono rotta un braccio, e ora questo. Vi odio! Vi odio tutti a morte!”

N° 3) Prete (165 cm – 55 kg)



“Questa mattina il meccanico è venuto a chiedermi aiuto per sfondare la porta, siccome aveva perso la chiave... Mettere in scena una farsa simile per tentare di nascondere ciò che ha fatto. Oh, buon Dio, perdonalo... Tra l’altro era anche un pessimo meccanico, passava il tempo a piagnucolare e a tremare come una foglia perchè in cima alla torre soffriva di vertigini. Forse sistemare le campane non è il lavoro giusto per una persona che ha paura dell’altezza, però lo pagavo profumatamente perchè era l’unico in grado di fare quel lavoro in tutta Bologna.”

N° 4) Devota (157 cm – 48 kg)



“Io non so proprio cosa dirvi: quella mattina ero in chiesa a pregare come al solito. Non conoscevo l’uomo che è stato ucciso, l’unica cosa che so è che non frequentava la chiesa. Penso fosse un ateo, o come si dice? Sì, insomma, quegli infedeli schifosi che meritano solo di bruciare all’inferno. Per fortuna il suo figliolo, al contrario, veniva spesso a pregare. Lui aveva un po’ di sale in zucca”

N° 5) Monaco (192 cm – 145 kg)



“Sono qui a studiare, per allargare i miei orizzonti. Voglio capire il modo di pensare di voi occidentali. Sono assolutamente estraneo al delitto. Il prete mi sta ospitando da qualche mese, mentre io in cambio aiuto con le pulizie e la manutenzione della chiesa. Non sono bravo con le leve e le pulegge, e infatti alle campane pensava il meccanico. A quanto pare ha anche pensato di ammazzare barbaramente un uomo...”